



Data 01 AGO. 2022 Protocollo N° 338194 Class: H. 400. 03.1 Prat. 5090 Allegati N°

Oggetto: Proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023. Procedura di valutazione di incidenza. Riscontro istruttorio

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione Ittica e faunistico-venatoria
U.O. Pianificazione e Gestione Faunistico-
Venatoria
SEDE

In riferimento alla documentazione per la Valutazione d'Incidenza, redatta dott. Pietro Salvadori per conto della Regione del Veneto, comunicata da Codesta Unità Organizzativa con prot. reg. con n. 333685 del 28/07/2022, e della proposta di calendario venatorio in oggetto, trasmessa dalla medesima struttura regionale con nota prot. reg. n. 326334 del 22/07/2022, con la presente si riferisce quanto segue.

Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1400/2017, la procedura di Valutazione di Incidenza è di competenza dell'Autorità competente per l'autorizzazione, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente, da quelle riportate nell'allegata relazione istruttoria (n. 184/2022).

Pertanto, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che è ammessa l'attuazione delle attività della presente istanza qualora:

- non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
- ai sensi dell'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., sia vietata la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- sia realizzata la conformità con gli scenari B ovvero C di cui al D.D.R. n. 671/2022;
- siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022;

e

DICHIARARE

per la proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023, una conclusione positiva della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, dell'osservanza delle indicazioni e delle prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022.

Si evidenzia infine che la validità del presente esito istruttorio decade al mutare del quadro di riferimento ambientale relativo agli habitat e alle specie di interesse comunitario considerate nella valutazione, in conseguenza dei cambiamenti delle dinamiche ambientali ovvero qualora tale quadro sia mutabile a seguito della sopravvenuta autorizzazione di ulteriori piani, progetti e interventi che possano interagire congiuntamente con l'istanza in argomento.

Distinti saluti

Allegati:

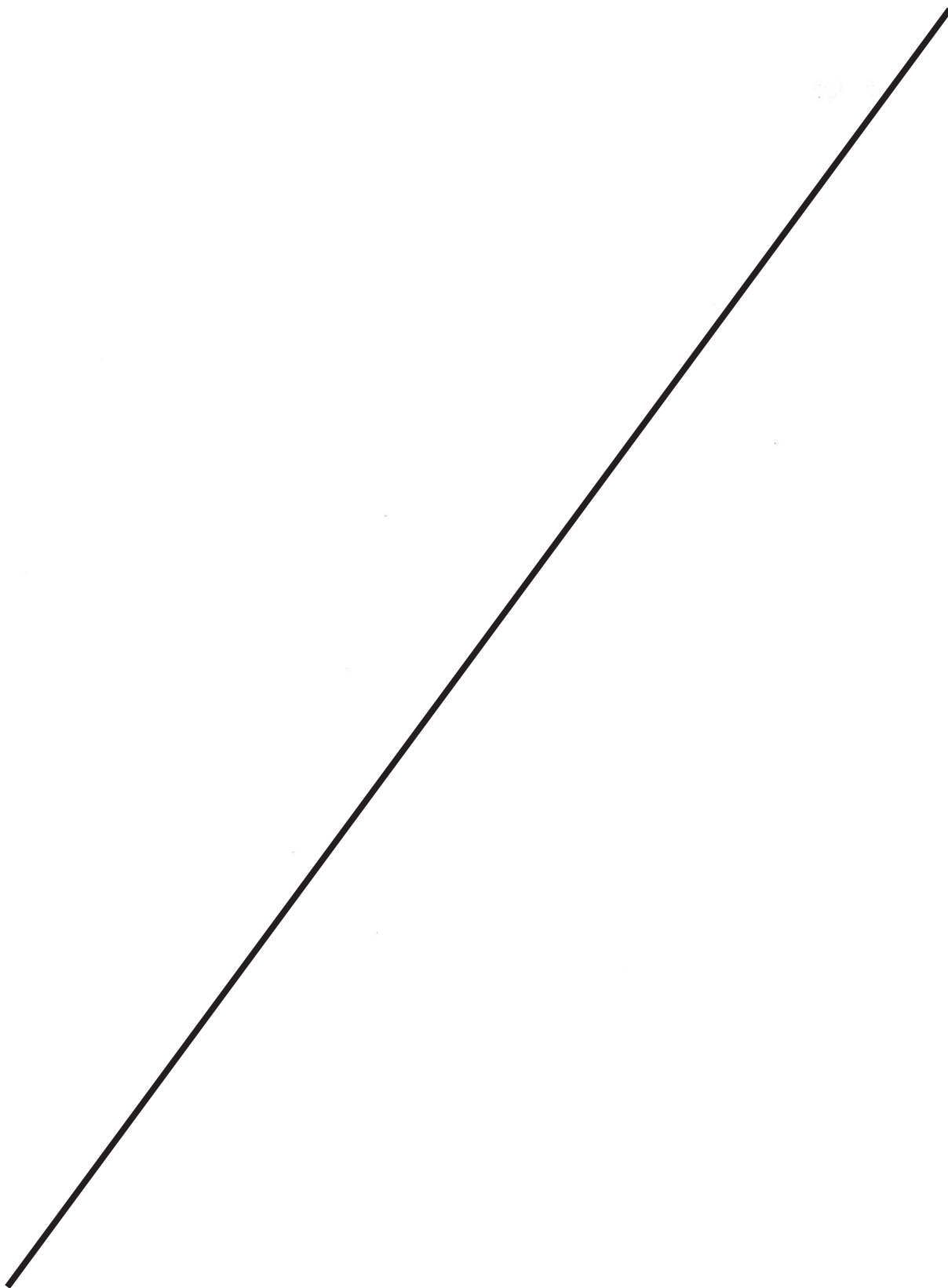
- relazione istruttoria n. 184/2022
P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame, tel. 041-2794633, mail mattia.vendrame@regione.veneto.it

Il Direttore
Luca Marchesi



Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUUV
Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 23109G





REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 184/2022

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023.

Pratica 5090

Codice SITI NATURA 2000: IT3210002 - Monti Lessini: Cascate di Molina; IT3210003 - Laghetto del Frassino; IT3210004 - Monte Luppia e P.ta San Vigilio; IT3210006 - Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora; IT3210007 - Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda; IT3210008 - Fontanili di Povegliano; IT3210012 - Val Galina e Progno Borago; IT3210013 - Palude del Busatello; IT3210014 - Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese; IT3210015 - Palude di Pellegrina; IT3210016 - Palude del Brusà - le Vallette; IT3210018 - Basso Garda; IT3210019 - Sguazzo di Rivalunga; IT3210021 - Monte Pastello; IT3210039 - Monte Baldo Ovest; IT3210040 - Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine; IT3210041 - Monte Baldo Est; IT3210042 - Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine; IT3210043 - Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest; IT3220002 - Granezza; IT3220005 - Ex Cave di Casale - Vicenza; IT3220007 - Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa; IT3220008 - Buso della rana; IT3220013 - Bosco di Dueville; IT3220036 - Altopiano dei Sette Comuni; IT3220037 - Colli Berici; IT3220038 - Torrente Valdiezza; IT3220039 - Biotopo "Le Poscole"; IT3220040 - Bosco di Dueville e risorgive limitrofe; IT3230003 - Gruppo del Sella; IT3230005 - Gruppo Marmolada; IT3230006 - Val Visdende - Monte Peralba - Quaternà; IT3230017 - Monte Pelmo - Mondeval - Formin; IT3230019 - Lago di Misurina; IT3230022 - Massiccio del Grappa; IT3230025 - Gruppo del Visentin: M. Faverghera - M. Cor; IT3230026 - Passo di San Boldo; IT3230027 - Monte Dolada Versante S.E.; IT3230031 - Val Tovanello Bosconero; IT3230032 - Lago di Busche - Vincheto di Cellarda - Fontane; IT3230035 - Valli del Cison - Vanoi: Monte Coppolo; IT3230042 - Torbiera di Lipoi; IT3230043 - Pale di San Martino: Focobon, Pape-San Lucano, Agner Croda Granda; IT3230044 - Fontane di Nogare'; IT3230045 - Torbiera di Antole; IT3230047 - Lago di Santa Croce; IT3230060 - Torbiera di Danta; IT3230063 - Torbiera di Lac Torond; IT3230067 - Aree palustri di Melere - Monte Gal e boschi di Col d'Ongia; IT3230068 - Valpiana - Valmorel (Aree palustri); IT3230071 - Dolomiti di Ampezzo; IT3230077 - Foresta del Cansiglio; IT3230078 - Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico; IT3230080 - Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno; IT3230081 - Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis; IT3230083 - Dolomiti Feltrine e Bellunesi; IT3230084 - Civetta - Cime di San Sebastiano; IT3230085 - Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio; IT3230086 - Col di Lana - Settsas - Chertz; IT3230087 - Versante Sud delle Dolomiti Feltrine; IT3230088 - Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba; IT3230089 - Dolomiti del Cadore e Comelico; IT3230090 - Cima Campo - Monte Celado; IT3240002 - Colli Asolani; IT3240003 - Monte Cesen; IT3240004 - Montello; IT3240005 - Perdonanze e corso del Monticano; IT3240006 - Bosco di Basalghelle; IT3240008 - Bosco di Cessalto; IT3240011 - Sile: sorgenti, paludi di Morgano e S.Cristina; IT3240012 - Fontane Bianche di Lancenigo; IT3240013 - Ambito Fluviale del Livenza; IT3240014 - Laghi di Revine; IT3240015 - Palu' del Quartiere del Piave; IT3240016 - Bosco di Gaiarine; IT3240017 - Bosco di Cavalier; IT3240019 - Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S.Michele Vecchio; IT3240023 - Grave del Piave; IT3240024 - Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle; IT3240025 - Campazzi di Onigo; IT3240026 - Prai di Castello di Godego; IT3240028 - Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest; IT3240029 - Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano; IT3240030 - Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrizia; IT3240031 - Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio; IT3240032 - Fiume Meschio; IT3240033 - Fiumi Meolo e Vallio; IT3240034 - Garzaia di Pederobba; IT3240035 - Settolo Basso; IT3250003 - Penisola del Cavallino: biotopi litoranei; IT3250006 - Bosco di Lison; IT3250008 - Ex Cave di Villetta di Salzano; IT3250010 - Bosco di Carpenedo; IT3250012 - Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore; IT3250013 - Laguna del Mort e Pinete di Eraclea; IT3250016 - Cave di Gaggio; IT3250017 - Cave di Noale; IT3250021 - Ex Cave di Martellago; IT3250022 - Bosco Zacchi; IT3250023 - Lido di Venezia: biotopi litoranei; IT3250030 - Laguna medio-inferiore di Venezia; IT3250031 - Laguna superiore di Venezia; IT3250032 - Bosco Nordio; IT3250033 - Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento; IT3250034 - Dune residue del Bacucco; IT3250040 - Foce del Tagliamento; IT3250041 - Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione; IT3250042 - Valli Zignago - Perera - Franchetti - Nova; IT3250043 - Garzaia della tenuta "Civrana"; IT3250044 - Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore; IT3250045 - Palude le Marice - Cavarzere; IT3250046 - Laguna di Venezia; IT3260001 - Palude di Onara; IT3260017 - Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco; IT3260018 - Grave e Zone umide della Brenta; IT3260020 - Le Vallette; IT3260021 - Bacino Val Grande - Lavacci; IT3260022 - Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo; IT3260023 - Muson vecchio,



sorgenti e roggia Acqualonga; IT3270003 - Dune di Donada e Contarina; IT3270004 - Dune di Rosolina e Volto; IT3270005 - Dune Fossili di Ariano Polesine; IT3270006 - Rotta di S. Martino; IT3270007 - Gorgi di Trecenta; IT3270017 - Delta del Po: tratto terminale e delta veneto; IT3270022 - Golena di Bergantino; IT3270023 - Delta del Po; IT3270024 - Vallona di Loreo;

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021, 295/2022, 617/2022 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 152 del 01/07/2021 ad oggetto "Rapporto Ambientale del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2019/2024", per gli aspetti relativi alla relazione tecnica per la valutazione di incidenza n. 155/2021;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 28 gennaio 2022, ad oggetto "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria n. 653 del 21/07/2022, ad oggetto: "Presenza d'atto dello studio di Valutazione di incidenza Ambientale ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 e del relativo calendario venatorio (L.r. n. 2/2022, Direttiva 92/43/Cee, D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1400/2017, D.G.R. n. 198/2022)", con cui si prende atto anche delle risultanze dello studio per la valutazione di incidenza ad oggetto "*PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2022-2027. Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase 1 Esercizio dell'attività venatoria*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria n. 671 del 27/07/2022, ad oggetto: "Revoca DDR n. 653 del 21/07/2022 e presa d'atto dello studio di Valutazione di incidenza Ambientale ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 e del relativo calendario venatorio (L.r. n. 2/2022, Direttiva 92/43/Cee, D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1400/2017, D.G.R. n. 198/2022)", con cui si prende atto anche delle risultanze dello studio per la valutazione di incidenza ad oggetto "*PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2022-2027. Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase 1 Esercizio dell'attività venatoria*";

VISTA la relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022 in merito a "l'esercizio attività venatoria, di cui al D.D.R. 671/2022, per l'intera durata del Piano Faunistico Venatorio Regionale "2022-2027", trasmessa alla Direzione Regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria con nota prot. reg. n. 333513 del 28/07/2022;

VISTO e CONSIDERATO il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023 (di cui al prot. reg. n. 308668 del 12/07/2022);

VISTA e CONSIDERATA la proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023, trasmessa con nota prot. reg. n. 326334 del 22/07/2022 dalla Direzione Regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le disposizioni procedurali di cui alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dei principi delle Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa del



- 28/11/2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- RICONOSCIUTO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 si esplica a valersi dalla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017;
- ESAMINATA la documentazione per la valutazione di incidenza, redatta dal dott. Pietro Salvadori, per conto della Regione del Veneto - Direzione Regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, acquisita al prot. reg. con nota n. 333685 del 28/07/2022;
- PRESO ATTO e RICONTRATO che nella documentazione per la valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 1 e che la stessa risulta essere conforme con le vigenti disposizioni regionali alla luce di quanto comunicato con nota prot. reg. n. 333513 del 28/07/2022;
- CONSIDERATO che tale documentazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza e che l'Amministrazione può valutare l'incidenza con le informazioni fornite;
- PRESO ATTO che l'istanza riguarda la proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023;
- PRESO ATTO che la proposta di calendario venatorio in argomento ammette il prelievo venatorio delle seguenti specie: *Alauda arvensis* (Allodola), *Alectoris graeca* (Coturnice), *Anas acuta* (Codone), *Anas clypeata* (Mestolone), *Anas crecca* (Alzavola), *Anas penelope* (Fischione), *Anas platyrhynchos* (Germano reale), *Anas querquedula* (Marzaiola), *Anas strepera* (Canapiglia), *Aythya fuligula* (Moretta), *Columba palumbus* (Colombaccio), *Corvus corone* (Cornacchia nera), *Corvus corone cornix* (Cornacchia grigia), *Coturnix coturnix* (Quaglia), *Fulica atra* (Folaga), *Gallinago gallinago* (Beccaccino), *Gallinula chloropus* (Gallinella d'acqua), *Garrulus glandarius* (Ghiandaia), *Lymnocyptes minimus* (Frullino), *Perdix perdix* (Starna), *Phasianus colchicus* (Fagiano), *Pica pica* (Gazza), *Rallus aquaticus* (Porciglione), *Scolopax rusticola* (Beccaccia), *Streptopelia turtur* (Tortora), *Tetrao tetrix* (Fagiano di monte), *Turdus iliacus* (Tordo sassello), *Turdus merula* (Merlo), *Turdus philomelos* (Tordo bottaccio), *Turdus pilaris* (Cesena), *Capreolus capreolus* (Capriolo), *Cervus elaphus* (Cervo), *Dama dama* (Daino), *Lepus europeus* (Lepre europea), *Lepus timidus* (Lepre bianca), *Oryctolagus cuniculus* (Coniglio selvatico), *Ovis musimon* (Mufione), *Rupicapra rupicapra* (Camoscio alpino), *Sus scrofa* (Cinghiale), *Vulpes vulpes* (Volpe);
- PRESO ATTO che la proposta di calendario venatorio in argomento definisce il periodo del prelievo venatorio come segue:
- Preapertura [giornate 1, 3, 4, 5 e 7 settembre 2022, da appostamento]: Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), Gazza (*Pica pica*), Cornacchia nera (*Corvus corone*), Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*);
 - Preapertura [1 e 3 settembre 2022, da appostamento]: Tortora (*Streptopelia turtur*), Colombaccio (*Columba palumbus*);
 - Apertura generale [dal 18 settembre 2022 al 30 gennaio 2023, da appostamento e vagante]: a) [dal 18 settembre 2022 al 29 settembre 2022, solo appostamento]: Tortora (*Streptopelia turtur*); b) [dal 18 settembre 2022 al 31 dicembre 2022]: Starna (*Perdix perdix*), Fagiano (*Phasianus colchicus*), Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), Quaglia (*Coturnix coturnix*); c) [dal 1 ottobre 2022 al 31 dicembre 2022]: Allodola (*Alauda arvensis*); d) [dal 18 settembre 2022 al 31 dicembre 2022]: Merlo (*Turdus merula*); e) [dal 18 settembre 2022 al 19 gennaio 2023]: Beccaccia (*Scolopax rusticola*) – prelievo solo in forma vagante; f) [dal 18 settembre 2022 al 12 gennaio 2023]: Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), Gazza (*Pica pica*), Cornacchia nera (*Corvus corone*), Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*); g) [dal 18 settembre 2022 al 30 gennaio 2023]: Germano reale (*Anas platyrhynchos*), Folaga (*Fulica atra*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Alzavola (*Anas crecca*), Mestolone (*Anas clypeata*), Canapiglia (*Anas strepera*), Porciglione (*Rallus aquaticus*), Fischione (*Anas penelope*), Codone (*Anas acuta*), Marzaiola (*Anas querquedula*), Beccaccino (*Gallinago gallinago*) – prelievo solo in forma vagante, Frullino (*Lymnocyptes minimus*); h) [dal 18 settembre 2022 al 20 gennaio 2023]: Cesena (*Turdus pilaris*), Tordo sassello (*Turdus iliacus*); i) [dal 18 settembre 2022 al 9 gennaio 2023]: Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*); j) [dal 18 settembre 2022 al 30 gennaio 2023]: Volpe (*Vulpes vulpes*); k) [dal 18 settembre 2022 al 12 gennaio 2023]: Colombaccio (*Columba palumbus*); l) [dal 17 ottobre 2022 al 19 gennaio 2023]: Moretta (*Aythya fuligula*); m) [dal 18 settembre 2022 al 30 novembre 2022]: Lepre europea (*Lepus europeus*); n) [dal 1 ottobre 2022 al 30 novembre 2022, esclusivamente sulla base di piani di prelievo numerici formulati sulla base di censimenti specifici]: Lepre bianca (*Lepus timidus*), Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*), Coturnice (*Alectoris graeca*);
 - PRESO ATTO che il calendario venatorio dello scenario A ammette il prelievo venatorio delle seguenti specie: *Alauda arvensis* (Allodola), *Alectoris graeca* (Coturnice), *Alectoris rufa* (Pernice rossa), *Anas*



acuta (Codone), *Anas clypeata* (Anas clypeata), *Anas crecca* (Alzavola), *Anas penelope* (Fischione), *Anas platyrhynchos* (Germano reale), *Anas querquedula* (Marzaiola), *Anas strepera* (Canapiglia), *Aythya fuligula* (Moretta), *Columba palumbus* (Colombaccio), *Corvus cornix* (Cornacchia grigia), *Corvus corone* (Cornacchia nera), *Coturnix coturnix* (Quaglia), *Fulica atra* (Folaga), *Gallinago gallinago* (Beccaccino), *Gallinula chloropus* (Gallinella d'acqua), *Garrulus glandarius* (Ghiandaia), *Lagopus mutus* (Pernice bianca), *Lymnocyptes minimus* (Frullino), *Perdix perdix* (Starna), *Phasianus colchicus* (Fagiano), *Pica pica* (Gazza), *Rallus aquaticus* (Porciglione), *Scolopax rusticola* (Beccaccia), *Streptopelia turtur* (Tortora selvatica), *Tetrao tetrix* (Fagiano di monte), *Turdus iliacus* (Tordo Sassello), *Turdus merula* (Merlo), *Turdus philomelos* (Tordo bottaccio), *Turdus pilaris* (Cesena), *Capreolus capreolus* (Capriolo), *Cervus elaphus* (Cervo), *Dama dama* (Daino), *Lepus europaeus* (Lepre), *Lepus timidus* (Lepre bianca), *Oryctolagus cuniculus* (Coniglio selvatico), *Ovis musimon* (Mouflone), *Rupicapra rupicapra* (Camoscio alpino), *Sus scrofa* (Cinghiale), *Vulpes vulpes* (Volpe);

PRESO ATTO che il carnere della proposta di calendario venatorio in argomento definisce le seguenti quote di abbattimento massimo per singolo cacciatore:

- per la selvaggina stanziale: 2 capi giornalieri con un massimo di 35 capi stagionali, con eccezioni per lepre e starna;
- per la selvaggina migratoria: 25 capi giornalieri (di cui non più di 10 allodole, 5 quaglie, 10 canapiglie, 5 codoni, 5 morette, 5 tortore) con un massimo di 425 capi stagionali (di cui non più di 50 allodole, 25 quaglie, 25 codoni, 50 canapiglie, 15 morette, 15 tortore), con eccezione per beccaccia;
- per la preapertura: 5 capi giornalieri per tortora, 10 capi giornalieri per colombaccio;
- per le Aziende faunistico-venatorie: il rispetto di quanto previsto per la selvaggina migratoria e per la selvaggina stanziale, con la seguente precisazione per Fagiano (10 capi giornalieri e 100 capi stagionali), Starna (5 capi giornalieri e 50 capi stagionali), Lepre comune (3 capi giornalieri e 15 capi stagionali);
- per le Aziende agri-turistico-venatorie: senza limitazioni per soggetti di esclusiva provenienza da allevamento e solamente per Quaglia, Fagiano, Lepre, Starna e Pernice rossa;

DATO ATTO che, con riferimento alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022 in merito a "l'esercizio attività venatoria, di cui al D.D.R. 671/2022, per l'intera durata del Piano Faunistico Venatorio Regionale "2022-2027", le conseguenti proposte di calendario venatorio devono conformarsi alle previsioni dello scenario C ovvero, previa motivazione, dello scenario B di cui al D.D.R. 671/2022

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la proposta di calendario venatorio in argomento è conforme anche allo scenario C per le seguenti parti: 1. Preapertura [limitatamente al prelievo nella prima decade di settembre]; 2. Apertura generale [limitatamente ai punti di cui alle lettere c, d, f, j, k, n]; 11. Limitazioni dell'attività venatoria e dell'addestramento e allenamento dei cani da caccia nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS); 12. Altre disposizioni;

PRESO ATTO e OSSERVATO che la proposta di calendario venatorio in argomento non è conforme né allo scenario C e né allo scenario B per le seguenti parti: 4. Giornate di caccia [almeno per l'indicazione sull'esclusione delle specie in declino e in cattivo stato di conservazione a scala europea]; 6 Orario della giornata venatoria [di cui non si è tenuto conto del posticipo di un'ora e dell'anticipo di un'ora rispetto agli orari generali almeno per il prelievo di moretta, porciglione, gallinella, beccaccino];

OSSERVATO che alcune scelte si discostano dal parere consultivo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di cui al prot. reg. n. 308668 del 12/07/2022;

OSSERVATO e CONSIDERATO che gli scostamenti rispetto allo scenario C non sono motivati e che tuttavia questi scostamenti nel calendario venatorio non riguardano aspetti riferiti a specie di interesse comunitario di interesse venabile;

RICONOSCIUTO che la proposta di calendario in argomento è complessivamente conforme agli scenari B e C per l'esercizio dell'attività venatoria individuati con D.D.R. 671/2022, oggetto di positiva valutazione (con prescrizioni) di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022;

PRESO ATTO e CONSIDERATO che la proposta di calendario in argomento riguarda un ambito che comprende, parzialmente o integralmente, i seguenti siti della rete Natura 2000 del Veneto: IT3210004 "Monte Luppia e P.ta San Vigilio", IT3210007 "Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda", IT3210008 "Fontanili di Povegliano", IT3210012 "Val Galina e Progno Borago", IT3210014 "Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese", IT3210018 "Basso Garda", IT3210019 "Sguazzo di Rivalunga", IT3210021 "Monte Pastello", IT3210039 "Monte Baldo Ovest", IT3210040 "Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine", IT3210041 "Monte Baldo Est", IT3210042 "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine", IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest", IT3220002 "Granezza", IT3220007 "Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa", IT3220008 "Buso



della rana", IT3220013 "Bosco di Dueville", IT3220036 "Altopiano dei Sette Comuni", IT3220037 "Colli Berici", IT3220038 "Torrente Valdiezza", IT3220039 "Biotopo "Le Poscole"", IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe ", IT3230003 "Gruppo del Sella", IT3230005 "Gruppo Marmolada", IT3230006 "Val Visdende - Monte Peralba - Quaterna", IT3230017 "Monte Pelmo - Mondeval - Formin", IT3230019 "Lago di Misurina", IT3230022 "Massiccio del Grappa ", IT3230025 "Gruppo del Visentin: M. Faverghera - M. Cor ", IT3230027 "Monte Dolada Versante S.E.", IT3230031 "Val Tovanello Bosconero", IT3230032 "Lago di Busche - Vincheto di Cellarda - Fontane", IT3230035 "Valli del Cismon - Vanoi: Monte Coppolo", IT3230042 "Torbiera di Lipoi", IT3230043 "Pale di San Martino: Focobon, Pape-San Lucano, Agner Croda Granda", IT3230044 "Fontane di Nogarè", IT3230045 "Torbiera di Antole", IT3230047 "Lago di Santa Croce", IT3230060 "Torbiera di Danta", IT3230063 "Torbiera di Lac Torond", IT3230067 "Aree palustri di Melere", IT3230068 "Valpiana - Valmorel (Aree palustri)", IT3230077 "Foresta del Consiglio ", IT3230078 "Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico", IT3230080 "Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno", IT3230081 "Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis", IT3230084 "Civetta - Cime di San Sebastiano", IT3230085 "Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio", IT3230086 "Col di Lana - Settsas - Chertz", IT3230087 "Versante Sud delle Dolomiti Feltrine", IT3230088 "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba ", IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico", IT3230090 "Cima Campo - Monte Celado", IT3240002 "Colli Asolani", IT3240003 "Monte Cesen ", IT3240004 "Montello", IT3240005 "Perdonanze e corso del Monticano", IT3240013 "Ambito Fluviale del Livenza", IT3240015 "Palu' del Quartiere del Piave", IT3240023 "Grave del Piave", IT3240024 "Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle ", IT3240025 "Campazzi di Onigo", IT3240026 "Prai di Castello di Godego", IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano ", IT3240030 "Grave del Piave - Fiume Soligo", IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio ", IT3240032 "Fiume Meschio", IT3240033 "Fiumi Meolo e Vallio", IT3240034 "Garzaia di Pederobba ", IT3240035 "Settolo Basso", IT3250003 "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei", IT3250012 "Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore", IT3250013 "Laguna del Mort e Pinete di Eraclea", IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei ", IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia ", IT3250031 "Laguna superiore di Venezia", IT3250033 "Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento", IT3250034 "Dune residue del Bacucco", IT3250041 "Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione", IT3250042 "Valli Zignago - Perera - Franchetti - Nova", IT3250043 "Garzaia della tenuta "Civrana"", IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore", IT3250046 "Laguna di Venezia ", IT3260018 "Grave e Zone umide della Brenta ", IT3260022 "Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo", IT3260023 "Muson vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga ", IT3270003 "Dune di Donada e Contarina", IT3270004 "Dune di Rosolina e Volto", IT3270006 "Rotta di S. Martino", IT3270007 "Gorghi di Trecenta", IT3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto ", IT3270022 "Golena di Bergantino", IT3270023 "Delta del Po";

CONSIDERATO che, rispetto alla vigente cartografia degli habitat e habitat di specie (approvata con DD.G.R. n. 4441/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1584/2020, 769/2021, 295/2022, 617/2022), nell'ambito di applicazione della proposta di calendario in argomento sono presenti i seguenti habitat di interesse comunitario: 1130 "Estuari", 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea", 1150* "Lagune costiere", 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 1320 "Prati di Spartina (*Spartinion maritimae*)", 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)", 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2130* "Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)", 2230 "Dune con prati dei *Malcolmietalia*", 2250* "Dune costiere con *Juniperus* spp", 2270* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", 3130 "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto- Nanojuncetea*", 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*", 3160 "Laghi e stagni distrofici naturali", 3220 "Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea", 3230 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Myricaria germanica*", 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*", 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho- Batrachion*", 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodion rubri* p.p e *Bidention* p.p.", 4060 "Lande alpine e boreali", 4070* "Boscaglie di *Pinus mugo* e *Rhododendron hirsutum* (*Mugo- Rhododendretum hirsuti*)", 4080 "Boscaglie subartiche di *Salix* spp.", 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli", 6110* "Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alyssio-Sedion albi*", 6150 "Formazioni erbose



boreo-alpine silicee", 6170 "Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine", 6210* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", 6230* "Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)", 6410 "Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)", 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenior*", 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile", 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)", 6520 "Praterie montane da fieno", 7110* "Torbiera alte attive", 7140 "Torbiera di transizione e instabili", 7150 "Depressioni su substrati torbosi del *Rhynchosporior*", 7210* "Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*", 7220* "Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (*Cratoneurion*)", 7230 "Torbiera basse alcaline", 7240* "Formazioni pioniere alpine del *Caricion bicoloris-atrofuscae*", 8110 "Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (*Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani*)", 8120 "Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolia*)", 8130 "Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8220 "Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica", 8230 "Rocce silicee con vegetazione pioniera del *Sedo-Scleranthion* o del *Sedo albi-Veronicion dillenii*", 8240* "Pavimenti calcarei", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 8340 "Ghiacciai permanenti", 9110 "Faggeti del *Luzulo-Fagetum*", 9130 "Faggeti dell'*Asperulo-Fagetum*", 9140 "Faggeti subalpini dell'Europa Centrale con *Acer* e *Rumex arifolius*", 9150 "Faggeti calcicoli dell'Europa Centrale del *Cephalanthero-Fagior*", 9170 "Querceti di rovere del *Galio-Carpinetum*", 9180* "Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerior*", 91D0* "Torbiera boschose", 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)", 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)", 91H0* "Boschi pannonicici di *Quercus pubescens*", 91K0 "Foreste illiriche di *Fagus sylvatica* (*Aremonio-Fagion*)", 91L0 "Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)", 9260 "Boschi di *Castanea sativa*", 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*", 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", 9410 "Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio-Piceetea*)", 9420 "Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra*", 9530* "Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici";

CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Adenophora lilifolia*, *Anacamptis pyramidalis*, *Buxbaumia viridis*, *Campanula scheuchzeri*, *Cypripedium calceolus*, *Gladiolus palustris*, *Hamatocaulis vernicosus*, *Himantoglossum adriaticum*, *Kosteletzkya pentacarpos*, *Linum maritimum*, *Liparis loeselii*, *Marsilea quadrifolia*, *Salicornia veneta*, *Austroptamobius pallipes*, *Cerambyx cerdo*, *Coenonympha oedippus*, *Erebia calcaria*, *Euphydryas aurinia*, *Euplagia quadripunctaria*, *Gomphus flavipes*, *Leucorrhinia pectoralis*, *Lopinga achine*, *Lucanus cervus*, *Lycaena dispar*, *Osmoderma eremita*, *Parnassius apollo*, *Parnassius mnemosyne*, *Phengaris arion*, *Proserpinus proserpina*, *Rosalia alpina*, *Saga pedo*, *Vertigo angustior*, *Vertigo genesii*, *Zerynthia polyxena*, *Acipenser naccarii*, *Alosa fallax*, *Alosa agone*, *Aphanius fasciatus*, *Barbus meridionalis*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis bilineata*, *Cottus gobio*, *Knipowitschia panizzae*, *Lampetra zanandreae*, *Leuciscus souffia*, *Petromyzon marinus*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Rutilus pigus*, *Sabanejewia larvata*, *Salmo marmoratus*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Salamandra atra*, *Salamandra atra aurorae*, *Triturus carnifex*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Vipera ammodytes*, *Egretta alba*, *Ardea purpurea*, *Circus pygargus*, *Circus cyaneus*, *Strix uralensis*, *Aquila chrysaetos*, *Lanius minor*, *Lanius collurio*, *Recurvirostra avosetta*, *Ficedula albicollis*, *Sterna sandvicensis*, *Circaetus gallicus*, *Sylvia nisoria*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Himantopus himantopus*, *Tringa glareola*, *Ciconia ciconia*, *Ciconia nigra*, *Aegolius funereus*, *Glaucidium passerinum*, *Philomachus pugnax*, *Alectoris graeca saxatilis*, *Tetrao tetrix*, *Falco vespertinus*, *Circus aeruginosus*, *Pernis apivorus*, *Falco peregrinus*, *Pandion haliaetus*, *Phoenicopterus roseus*, *Acrocephalus melanopogon*, *Bonasa bonasia*, *Sternula albifrons*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus melanocephalus*, *Larus genei*, *Tetrao urogallus*, *Egretta garzetta*, *Coracias garrulus*, *Gypaetus barbatus*, *Gyps fulvus*, *Grus grus*, *Asio flammeus*, *Bubo bubo*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Alcedo atthis*, *Aythya nyroca*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Nycticorax nycticorax*, *Burhinus oedipnemus*, *Emberiza hortulana*, *Lagopus mutus*, *Glareola pratincola*, *Picus canus*, *Dryocopus martius*, *Picoides tridactylus*, *Pluvialis apricaria*, *Crex crex*, *Porzana parva*, *Ardeola ralloides*, *Falco columbarius*, *Platalea leucorodia*, *Sterna hirundo*, *Gelochelidon nilotica*, *Gavia arctica*, *Gavia stellata*, *Caprimulgus europaeus*, *Ixobrychus minutus*, *Botaurus stellaris*, *Lullula arborea*, *Porzana porzana*, *Barbastella barbastellus*, *Canis lupus*,



Dryomys nitedula, Eptesicus nilssonii, Eptesicus serotinus, Felis silvestris, Hypsugo savii, Hystrix cristata, Lynx lynx, Miniopterus schreibersi, Muscardinus avellanarius, Myotis blythii, Myotis daubentoni, Myotis myotis, Nyctalus leisleri, Nyctalus noctula, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus pygmaeus, Plecotus auritus, Plecotus austriacus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis, Ursus arctos;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui non si abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della proposta di calendario venatorio in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che per la proposta di calendario venatorio in argomento sono pertinenti le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022 relativa all'esercizio attività venatoria per l'intera durata del Piano Faunistico Venatorio Regionale "2022-2027" (D.D.R. 671/2022):

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che per la proposta di calendario venatorio in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022;

RITENUTO che sia verificato e documentato il rispetto delle indicazioni prescrittive, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'Autorizzazione, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che è ammessa l'attuazione delle attività della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3, del D.P.R. n. 357/97, e ss.mm.ii., sia vietata la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- C. sia realizzata la conformità con gli scenari B ovvero C di cui al D.D.R. n. 671/2022;
- D. siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022;



e
DICHIARARE

per la proposta di calendario regionale per l'esercizio venatorio stagione 2022/2023, una conclusione positiva della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, dell'osservanza delle indicazioni e delle prescrizioni di cui alla relazione tecnica istruttoria per la valutazione di incidenza n. 180/2022.

Venezia, lì 29/07/2022



P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame

